

## Regno Unito: il settore automotive, nuove sfide per l'industria italiana

### Aspetti operativi di import-export

### Brexit: cosa cambia per le imprese?

imprese?

Assolombarda  
5 febbraio 2019

Comoda comoda...



# LEAVES

EU & UK stanno lavorando sul tema, con squadre di specialisti in ogni possibile ambito sociopoliticoeconomicogiuridico...

Fin da quell'incredibile 24 giugno 2016!



r Oggi, cosa possono fare le nostre imprese per prepararsi ai

r DIVERSI SCENARI?

# TIMELINE

**23 giugno 2016**

**Gli elettori UK scelgono di lasciare la UE**

**29 marzo 2017**

**Il governo UK notifica formalmente l'intenzione di lasciare UE**

**19 giugno 2017**

**Inizio negoziati tra UE e UK (7 round)**

**19 marzo 2018**

**Pubblicazione del Draft Withdrawal Agreement (WA)**

**25 novembre 2018**

**Political Declaration di UK e UE sugli obiettivi congiunti per le future relazioni.  
La PD e il WA vengono approvati dai 27 leader degli SM**

# WITHDRAWAL AGREEMENT

- r Dopo **7 round** di negoziati, UK e UE erano arrivati, dunque, all'elaborazione di un testo condiviso sull'**accordo di recesso** di UK dall'Unione (il Withdrawal Agreement, appunto)
- r Un accordo che racchiude(va) in meno di 600 pagine la disciplina del TUTTO...
- r Dalla circolazione delle persone alle indicazioni geografiche protette... fino al
- r **Movimento delle merci e alle procedure doganali!**

# REGOLE DEL WA

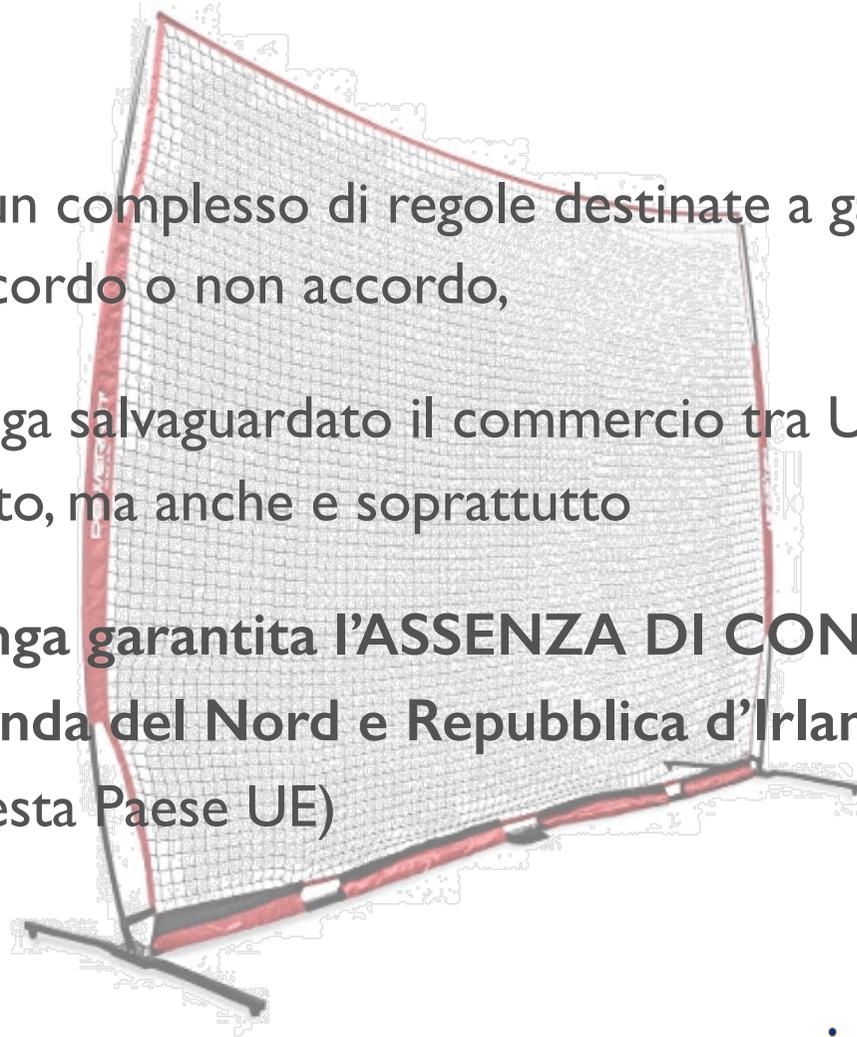
- Se ratificato (da UK),
- l'accordo entrerebbe in vigore il **30 marzo 2019** e sarebbe valido fino al **31 dicembre 2020** (salvo proroga...)
- Garantendo alle merci scambiate tra UE e UK e alle merci destinate e provenienti da Paesi Terzi
- **identico trattamento rispetto a quello attuale**

# E DOPO?

- Il WA prevede che procedure doganali, restrizioni, misure di politica commerciale, accordi di libero scambio con PT
- *Vengano a cessare DOPO il 31 dicembre 2020*
- O ANCHE PRIMA di tale data purché, tra UE e UK
- Venga **sottoscritto e RATIFICATO** un accordo soddisfacente per entrambe le parti
- E se non si arrivasse a questo ipotetico ACCORDO DEFINITIVO?

# PROTOCOLLO IRLANDESE!

- Ossia, un complesso di regole destinate a garantire che, accordo o non accordo,
  - 🇬🇧 Venga salvaguardato il commercio tra UK e UE, certo, ma anche e soprattutto
  - 🇮🇪 Venga garantita l'ASSENZA DI CONFINI tra Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda (che è e resta Paese UE)



# SE IL 1 GENNAIO 2021

- r Dovesse entrare in vigore (improbabile?) il
- r **PROTOCOL ON IRELAND/NORTHERN IRELAND**
- r si applicherebbero TUTTE le regole contenute nei **(10) ALLEGATI AL PROTOCOLLO**
- r E qualche inceppo potrebbe anche esserci...

# PRENDIAMO A.UK

- r All'articolo 4 dell'Allegato 3 al **PROTOCOL ON IRELAND/NORTHERN IRELAND** si chiarisce che servirà una **PROVA DOCUMENTALE** dello **STATO** delle merci
- r **A. UK. Movement certificate**
- r Ossia un vero e proprio documento doganale, una sorta di **A.TR** (quello usato con la Turchia!)... e, in effetti, **le regole sono pressoché IDENTICHE!**

WARENVERKEHRSBESCHEINIGUNG

1. Ausfuhrer (Name, vollständige Anschrift, Stadt)

A.TR. Nr. A 151019

2. Frachtpapier (Ausfuhrung bescheinigt)

3. Empfänger (Name, vollständige Anschrift, Stadt (Ausfuhrung bescheinigt))

4. ASSOCIATION

5. Ausfuhrland

6. Bestimmungsland

7. Lepten

8. Zeichen, Nummern, Anzahl und Art der Packstücke (bei losen geschütteten Waren je nach Fall Name des Schiffes, Waggons- oder Kraftwagennummer), Warenbezeichnung

9. Bahnmasse (kg) oder andere Maßeinheit (DL, m, usw.)

10. Die Richtigkeit der Erklärung wird bescheinigt.

11. Erklärung des Ausfuhrers

# E ... (STESSO ALLEGATO)

## ARTICOLO 4 punto 7

1. The exporter [...] shall be prepared to submit [...], at the request of the customs authorities [...], **all appropriate documents proving the status of the products**



## ARTICLE 8 - Administrative cooperation

1. The customs authorities of [EU] and of [UK] shall provide each other, [...], **with specimen impressions of stamps** used in their customs offices for the issue of A. UK. [...]

# PERFEZIONAMENTO ATTIVO

- Abbiamo poi l'**articolo 1 lettera c) dell'Allegato 2** al PROTOCOLLO (IRLANDESE)
- Esso impone che i **dazi gravanti E NON ASSOLTI (in UK o in UE)** su beni provenienti da Paesi terzi
- Utilizzati nella fabbricazione di prodotti unionali o UK, rispettivamente - in caso di applicazione del regime del PERFEZIONAMENTO ATTIVO -
- dovranno essere **riscossi nel PAESE DI ESPORTAZIONE (SM UE o UK)**

# DAZI DA RISCOUOTERE ALLEGATO 2 ART. 1 LETT. C)

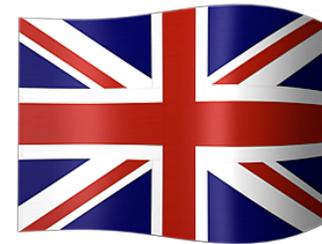
**PAESE TERZO**



**Perfezionamento ATTIVO  
(sospensione dazi)**



**Export con  
PAGAMENTO DAZI su  
COMPONENTI NON UE**



# E SE NON LO FACCIAMO?

Paragrafo 3 dell'articolo 1!

*3. As regards goods [...] produced in the customs territory of [EU or UK], in the manufacture of which products coming from third countries and not in free circulation [...] were used, but which are not covered by point (c) of paragraph 1, the importing part of the single customs territory shall apply the customs legislation applying to goods from third countries.*

*(Solita traduzione maccheronica...)*

3. Con riguardo ai beni prodotti nel territorio doganale delle parti, per la fabbricazione dei quali siano stati utilizzati prodotti provenienti da PT non in libera pratica, che non abbiano scontato il dazio al momento dell'export verso l'altra parte, **la parte importatrice li considererà come beni provenienti da Paesi terzi**

**E applicherà il dazio su TUTTO il BENE**

# NESSUNO LO VUOLE!

- r UE vorrebbe giungere ad un accordo DEFINITIVO il più presto possibile... e moltissimi, in UK, ritengono che il
- r **BACKSTOP** sarebbe una tenaglia micidiale! Ossia una limitazione, di fatto, della sovranità UK che potrebbe durare teoricamente per sempre!
- r Mentre, se si arrivasse a superarlo,
- r Il **punto 26** della Political Declaration afferma che le Parti faranno uso di **TUTTE LE SEMPLIFICAZIONI** e di tutte le **TECNOLOGIE** (possibili)

## POLITICA...

**15 gennaio 2019**

**PRIMO Meaningful vote (sulla ratifica del WA)**  
**HoC UK respinge l'accordo di recesso**

**29 gennaio 2019**

**SECONDO Meaningful vote**  
**La HoC vota**  
**contro l'affidamento della gestione di Brexit al parlamento e si aspetta nuove trattative per la modifica dell'accordo**

# LA DISCORDIA TRASVERSALE



- UK dovrebbe ridiscutere con UE il WA trovando, la Camera dei Comuni, *estremamente svantaggiosa* (se non peggio) la **clausola di backstop** per evitare il confine tra Irlanda e Irlanda del Nord
- Tuttavia, la UE non sembra ASSOLUTAMENTE disponibile a rinegoziare l'accordo (anche per la complessità di una simile soluzione!)

# WHAT'S NEXT

■ In sostanza, gli scenari che si “aprono” (che in realtà sono sempre quelli...) per la gestione di Brexit sarebbero:



***No deal***



***Withdrawal agreement***



**Rinvio della Brexit (ex art. 50 TFUE)**



**E...**

# CUSTOMS UNION?

- Un pallido spiraglio pare essersi aperto (stando alle indiscrezioni di alcune testate UK) in ordine al possibile inserimento
- *nella Political Declaration (quindi, in modo VINCOLANTE)*
- Di un impegno di UK&EU a dar vita ad una **UNIONE DOGANALE**

# GLOSSARIO

<p><b>MERCATO UNICO</b> <b>Single Market</b></p>	<p>Attuale condizione UE</p>	<p>0 barriere Daziarie Tecniche Fiscali</p>	
<p><b>SINGLE CUSTOMS TERRITORY</b></p>	<p><b>Protocollo irlandese</b></p>	<p>Unione doganale RAFFORZATA: non si applicano accordi o misure che comportino differenziali di trattamento esterno</p>	
<p><b>UNIONE DOGANALE</b> <b>Customs Union</b></p>	<p>SACU - Unione doganale dell'Africa Meridionale EAEC - Eurasian Economic Community</p>	<p>0 barriere Daziarie Tariffa esterna comune Possibili barriere tecniche e SPS Possibili ACCORDI AUTONOMI con Paesi Terzi</p>	
<p><b>Accordo di LIBERO SCAMBIO</b> <b>Free Trade Agreement</b></p>	<p>UE Corea EFTA EUJEPA CETA ...</p>	<p>Barriere doganali RIDOTTE Barriere TBT e SPS Spirito di convergenza e collaborazione economica</p>	

# NO DEAL

- r Scenario che **sembrava** lontanissimo, ufficialmente RESPINTO da TUTTI (La HoC ha votato a favore di un emendamento **non vincolante** contro il *no deal*)
- r Oggi, autorità doganali e politiche DEVONO PREPARARSI alla possibilità che, alle ore 00.00 del 30 marzo 2019
- r UK sia fuori dalla UE SENZA alcun accordo

# HARD BREXIT

- In caso di *no deal*, tra UE e UK gli scambi saranno vincolati a procedure di **importazione ed esportazione**
- *Le vendite da UE a UK non saranno più vendite intra-UE ex art. 41 DPR 633/72 ma cessioni all'esportazione non imponibili ex art. 8 DPR 633/72*
- **Le merci dovranno pagare DAZIO all'import in entrambe le parti**
- E saranno soggette a TUTTE le restrizioni e agli adempimenti previsti negli scambi con i PT (per esempio, **licenza all'esportazione per prodotti duali**)

# ORIGINE

- r UK diventerà un **Paese terzo** a tutti gli effetti e non sarà più parte dei FTA dell'UE già in essere

*In the event of a 'no deal', ... the government will seek to bring into force bilateral UK-third country agreements from exit day, or as soon as possible thereafter.*

(Fonte: UK Government, <https://www.gov.uk/government/publications/existing-free-trade-agreements-if-theres-no-brexit-deal/existing-free-trade-agreements-if-theres-no-brexit-deal>)

- r Quindi, prodotti che ad oggi ottengono l'origine preferenziale perché incorporano materiali originari UK o perché lavorati in UK, **perderanno origine preferenziale e benefici daziari**

# CESSANO COMPLETAMENTE

- r ITV & IVO
- r Autorizzazioni di ogni genere
- r Semplificazioni doganali
- r e...
- r **DICHIARAZIONI DEL FORNITORE!**

# ORIGINE PREFERENZIALE...

- r** In occasione di un incontro sulla Brexit, qui in Assolombarda, lo scorso 3 dicembre, un'azienda ci ha posto il seguente quesito:

*Abbiamo una consociata in UK che produce, al pari di noi, prodotti destinati ai mercati terzi, in particolare ai mercati di Paesi con i quali sono in essere FTA...*

*Ebbene, oggi noi chiediamo (e rilasciamo) LTD (Long Term Declarations, Dichiarazioni del fornitore) senza preoccuparci troppo del fatto che i prodotti siano realizzati in Italia o in UK... cosa succederà*

- r** DOPO?

# LTD E OP!

- In effetti, il problema è di interesse per molte aziende!  
Anche per capire CHE FINE FARANNO le LTD rilasciate tra operatori UE e UK con valore BIENNALE magari il 20 gennaio 2019...e che quindi dovrebbero arrivare al 19 gennaio 2021...
- Proviamo a chiarire...

I STEP	Dal 30 marzo 2019 al 31 dicembre 2020 (transition period nel caso in cui il <i>withdrawal agreement</i> entri in vigore)	UK è considerata SM a tutti gli effetti, negli accordi internazionali, previa comunicazione della Commissione ai Paesi accordisti (Art. 129 e Nota pag. 202)
II STEP	Nuovo accordo UE-UK	Se si tratterà di un FTA, l'origine potrà essere CUMULATA negli scambi reciproci (con relative dichiarazioni del fornitore)
		E potrà fruire del CUMULO DIAGONALE se ed in quanto previsto negli accordi con altri Paesi

<b>Backstop</b>	<b>Protocollo Irlandese</b>	SPG (Sistema Preferenze Generalizzate) si applica... a patto che 6 mesi prima della fine del periodo transitorio ci si accordi chiaramente
		<p>Nell'Allegato 5 (laddove si riportano le <b>NORME APPLICABILI</b> nel SCT), ultimo trattino del punto 4 viene inserito il seguente paragrafo:</p> <p><i>Obligations stemming from the international agreements concluded by the Union, [...] or by the Union and its Member States ... jointly, in so far as they relate to trade in goods between the Union and third countries</i></p>
		<p>Con l'effetto che dovrebbero poter essere rese le consuete dichiarazioni del fornitore, sulla base delle ROO previste dagli accordi!</p>

# NO DEAL?

- Niente accordo di recesso, niente accordo di libero scambio, niente *backstop*...
- **UK non sarà più parte dei FTA siglati dall'UE**
- Le regole di origine preferenziale contenute negli accordi non saranno più applicabili ai prodotti UK
- Le merci non dovranno essere accompagnate da prove di origine
- **E non potrà essere rilasciata alcuna dichiarazione del fornitore**

# RINVIO

- Un'ultima alternativa... forse più la concreta, ad oggi
- Il governo britannico **potrebbe richiedere all'UE un rinvio** (di un altro anno, anno e mezzo) della Brexit
- Nel frattempo, UK rimarrebbe all'interno dell'UE e le due parti avrebbero tempo di negoziare un **accordo definitivo** o quantomeno gettarne le basi
- Alla luce del quale verrebbe rivisto anche il *withdrawal agreement*

# 117.381

- r *Operatori che hanno effettuato cessioni e/o acquisti verso/da UK partendo da o ricevendo in ITALIA*
- r Di questi, **67.914** hanno anche effettuato export e/o import verso/da Paesi terzi...
- r Il che riporta al **42%** di operatori che, pur scambiando beni con UK,
- r Non hanno MAI presentato una dichiarazione doganale!
- r Parliamo di una platea di

**49.647 imprese!**



# CHE FARE?



- r Appunto, COSA possono fare, fin da oggi,
- r Le aziende italiane per prepararsi?
- r **Quale che sia lo scenario all'alba del 30 marzo**



**incu**

*easy frontier*  
i vantaggi di una dogana semplice

# OPPORTUNITÀ?

- r Si potranno intraprendere
- r Percorsi di *ottimizzazione della propria compliance doganale*
- r Utilizzando **le semplificazioni già previste dal Codice Doganale dell'Unione** e dalla nostra normativa (richiamati **ESPLICITAMENTE** dalla PD come strumenti **FONDAMENTALI** del famoso **AMBIZIOSO** accordo)

**r** Prepararsi poi alle semplificazioni che interverranno, **NECESSARIAMENTE**, nei prossimi anni!

 **Sdoganamento centralizzato**

 **Iscrizione nelle scritture del dichiarante**

 **Self-assessment (Autovalutazione)**

**r** Tutte basate sull'**AFFIDABILITÀ** e sul **rapporto di FIDUCIA** tra operatore e autorità di controllo

# GIÀ DA OGGI!

- r Le aziende possono già iniziare a ragionare sull'utilizzo della procedura di sdoganamento *in house* nota come
- r **ORDINARIA PRESSO LUOGO (approvato)** che consente di eliminare la necessità della presentazione fisica delle merci in dogana!

# AEO, CERTO



- Al di là di ogni scenario, l'autorizzazione AEO fornisce **e fornirà** alle imprese uno strumento di eccellenza per ottenere vantaggi competitivi
- Anche negli scenari che si andranno a creare nel rapporto con il **Single Customs Territory** o, se del caso, in ogni altra forma di *arrangement* che verrà individuata
- Anche in caso di *hard brexit!*

# TRUSTED TRADERS' PROGRAMME

- r Mutuo riconoscimento dei programmi di **TRUSTED TRADER...**
- r Oggi, in UE, appunto
- r AEO!



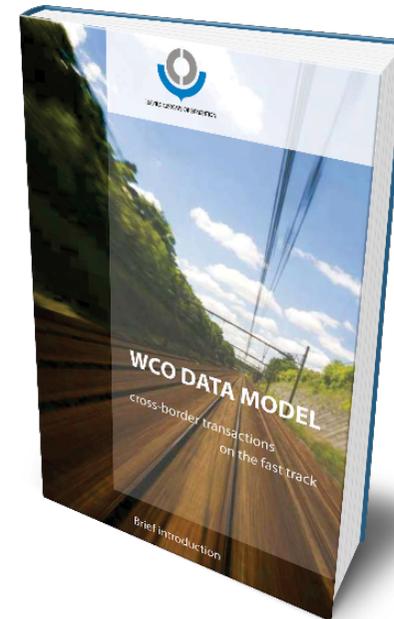
# DIGIT!!

**r** E, soprattutto, attraverso l'implementazione di una estesa digitalizzazione della propria Supply Chain!

**r** Dalle DICHIARAZIONI IN DOGANA a tutto quello che è il LAVORO INTERNO che l'azienda deve svolgere per prepararsi al commercio internazionale

# WCO

- r Anche la World Custom Organization, d'altronde,
- r Vede nella **digitalizzazione delle procedure doganali** il futuro della dogana mondiale!
- r A disposizione di tutti esiste il **DATA MODEL**, che permette alle amministrazioni doganali e agli operatori di instaurare un dialogo puramente telematico





13<sup>th</sup> | WORLD CUSTOMS  
ORGANIZATION  
**PICARD** CONFERENCE

- In occasione dell'ultimo meeting di PICARD, a Malatya (Turchia)
- La WCO ha voluto riconnettere i **primi sigilli doganali del mondo** con il futuro della dogana, vedendolo come tutto o quasi basato su strumenti di analisi dei rischi, di sdoganamento e di collaborazione con gli utenti
- **COMPLETAMENTE DIGITALI**

# NO BREXIT?

- ✦ NO PROBLEM!
- ✦ Nulla di quel che faremo sarà sprecato o inutilizzabile!
- ✦ Anche nel caso di no Brexit o *no impact*, come auspicato dalla PD
- ✦ Tutto migliorerà l'efficienza della catena logistica e le procedure doganali nei rapporti con TUTTI gli altri Paesi!



Assicurare la  
**CONFORMITÀ**

Automatizzare le  
**REGOLE  
DI ORIGINE**

Rendere  
**TRASPARENTI**  
i processi

Riorganizzare i  
processi logisitci  
e produttivi

# DIGITALIZZARE E AUTOMATIZZARE

- E perché non iniziare proprio da un aspetto che in ogni caso finirà per incidere in BREXIT?
- Parlo di quell'**ORIGINE** e delle relative **REGOLE** il cui controllo si vorrebbe eliminare nel futuro accordo!
- Ma, come sappiamo, l'**ORIGINE** resterà un tema cruciale!

# ORIGINE!

- Anche un'unione doganale molto robusta ma che vada oltre quanto previsto dal Protocollo sull'Irlanda del Nord e dai suoi 10 allegati
- Non può non prevedere che le aziende, al di là dei CONTROLLI in CONFINE, non siano attrezzate per la corretta individuazione dell'origine dei propri prodotti!
- Basti pensare a questo passaggio...

# ARTICOLO 3 ALLEGATO 2 PROTOCOLLO IRLANDESE

1. Under no circumstances may the United Kingdom:

(b) apply or grant in its customs territory tariff preferences to any good on the basis of rules of origin that are different from those governing the granting of such preferences to the same good by the Union in its customs territory

- ✦ In nessuna circostanza UK potrà
- ✦ (b) applicare nel suo territorio doganale preferenze **sulla base di regole di origine differenti da quelle che garantiscono tali preferenze alle stesse merci in UE**

*(Traduzione maccheronica)*

# E SE NON...

- Beh, tutti sappiamo che le regole di origine possono rappresentare un notevole intralcio nel commercio
- Ma sappiamo anche che su di esse facciamo MOLTO affidamento!
- E come si potrà garantire un'effettiva protezione senza verificare l'origine dei beni scambiati?

# NON SOLO PREFERENZIALE!

- In effetti, quando si afferma che l'accordo partirà dall'idea di
- *Obviate to the check or the rules of origin*
- Si riferisce al superamento di regole di origine PREFERENZIALE
- Ma non potrà essere lo stesso per quanto attiene all'**ORIGINE NON PREFERENZIALE**

# POLITICA COMMERCIALE!

- r Misure di politica commerciale,
- r Così come eventuali accordi sottoscritti ed **EFFETTIVI da parte di UK** (dopo il 2020, certo!)
- r Potrebbero portare alla c.d.
- r ***Duties Laundry***

# LAVANDERIA DEI DAZI

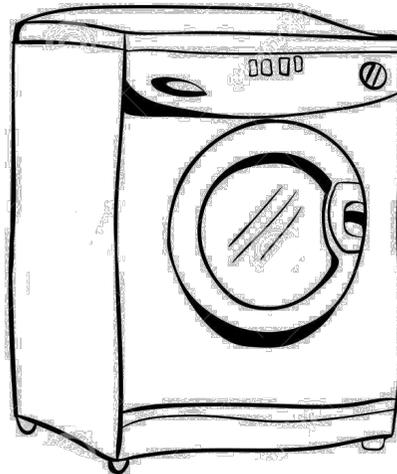
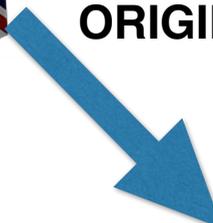
Accordo UK - XXXX  
NON sottoscritto da  
UE



**Dazio ZERO**



**UE-UK Free Trade  
Area...  
No fees? No check  
on the rules of  
ORIGIN?**



**incu**  
INTERNATIONAL CUSTOMS

*easy frontier*  
i vantaggi di una dogana semplice

# INFINE... DIGITALIZZARE!!

- ✦ Tutti, in effetti, si impegnano oggi in questo compito
- ✦ INDUSTRY 4.0, le procedure doganali, la supply chain
- ✦ E, per le nostre imprese
  - 👑 *Semplificazioni*
  - 👑 *Autorizzazione AEO*
  - 👑 *Automazione dell'origine*
- ✦ Sembrano le strade più promettenti per ridurre l'impatto di BREXIT...
- ✦ Ma anche per rafforzare la propria capacità di lavorare sui mercati mondiali!

# RICERCA!

- Nella nostra attività di ricerca, come EASYFRONTIER,
- abbiamo lavorato per mettere a disposizione delle imprese soluzioni IT allineate alle disposizioni unionali e NAZIONALI!

	Articolo	Paese di Produzione	Validità	Stato	Origine Preferenziale	Paese	Linea Preferenziale
	Articolo 1	Italia (IT)	2017		IT	IT	
	Articolo 2	Ungheria (HU)	2017		HU	HU	
	Articolo 3	Ungheria (HU)	2017		HU	HU	
	Articolo 4	Francia (FR)	2017		CN	CN	
	Articolo 5	Italia	2017		Non Determinato	Non Determinato	Non Determinato

Soluzioni centrate su bisogni e caratteristiche delle PMI italiane oltre che interfacciabili e customizzabili in ogni possibile ambiente gestionale

# E QUESTO È TUTTO (PER ORA...)

Ma sfruttiamo la BREXIT per migliorare i  
nostri processi nel customs environment  
mondiale!

Fulvio Liberatore  
([liberatore@easyfrontier.it](mailto:liberatore@easyfrontier.it))

Carmela Massaro  
([massaro@easyfrontier.it](mailto:massaro@easyfrontier.it))

